



Fassino pronuncerà l'addio a Donazzon

Domani il funerale dell'ex deputato del Pci

CONEGLIANO Sarà Piero Fassino a pronunciare l'orazione funebre in memoria di Renato Donazzon, l'ex sindacalista e deputato mancato sabato sera a 74 anni. I funerali civili verranno celebrati domani a Conegliano: alle 9 sarà aperta la camera ardente nella sala consiliare del municipio e alle 11 si terrà la cerimonia nell'antistante piazza Cima. Entrambi i siti sono stati messi a disposizione dal sindaco Floriano Zambon, che interverrà alle esequie per un saluto, mentre allo storico Ernesto Brunetta spetterà un affresco del periodo che vide l'ex dipen-



dente della Zoppas protagonista di tante conquiste dei lavoratori.

A ritratta il profilo umano e politico dell'ex parlamentare del Pci e del Pds sarà invece il primo cittadino di Torino, ultimo segretario nazionale dei

Democratici di Sinistra, formazione in cui Donazzon militò prima di aderire al Pd, seguendo così l'evoluzione di quel Partito comunista italiano per il quale fu anche consigliere regionale. «Nato a Mansuè, licenza media inferiore, operaio»: queste le note biografiche che tuttora compaiono nell'archivio storico della Camera e che testimoniano tutto l'orgoglio di Donazzon per le sue origini. Figlio di mezzadri, poi tuta blu, quindi esponente della Cgil e pure segretario provinciale della Cna, in due legislature fra il 1983 e il 1992 l'onorevole presentò 143 progetti di legge, prevalentemente dedicati al mondo del lavoro e dell'impresa che è stato la ragione del suo impegno pubblico. Residente a Orsago, Donazzon lascia la moglie Carmen e i figli Sandro e Luca.

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA